

**Direttore:**

Del Barone Giuseppe
Presidente dell'Ordine

Responsabile:

Marotta Salvatore

Coordinamento redazionale:

Zito Umberto

Comitato di Redazione:

Annunziata Saverio
Cicale Salvatore
De Falco Antonio
Del Vecchio Vincenzo
De Lucia Luigi
Donisi Mario
Iovane Mario
Melchionna Carlo
Monastra Santo
Raia Francesco
Russo Giovanni
Triassi Maria
Verde Franco
Zuccarelli Bruno
Muto Mauro
Peperoni Gabriele
Sparano Luigi
Capriola Elena

**Rappresentanti
degli Odontoiatri**

Delfino Ottavio
Bianco Raimondo
Di Bellucci Antonio
Epifania Ettore
Esposito Umberto

BOLLETTINO

ORDINE DEI MEDICI

Organo ufficiale
dell'Ordine dei Medici-Chirurghi
e degli Odontoiatri
di Napoli e Provincia

Anno 75 - Nuova serie N. 8 - Settembre 2005

Sommario

| | |
|--|------|
| Riconvocazione dell'Assemblea elettorale | » 2 |
| Alcune considerazioni sul "caso" FNOMCeO e sulle elezioni all'Ordine di Napoli (di <i>Giuseppe Del Barone</i>). | » 3 |
| L'Ordine dei Medici e la difesa della dignità ed indipendenza del medico (di <i>Saverio Annunziata</i>). | » 5 |
| In atto da parte di Del Barone una significativa spinta per la formazione etico deontologica dei futuri medici e odontoiatri | » 8 |
| Del Barone contrario alle dichiarazioni di inefficacia dei farmaci generici | » 9 |
| Concorsi per dirigente di psicoterapia nel SSN (di <i>Maurizio Mottola</i>). | » 10 |
| Modifica delle procedure per la nomina dei primari. | » 11 |
| Il nuovo direttivo Enpam. | » 12 |
| Campagna di sensibilizzazione e prevenzione all'eccessiva esposizione ai raggi solari. | » 14 |
| Presentata la Carta dei Servizi dell'Azienda Universitaria Federico II. | » 15 |
| "Nuove strateie e nuove problematiche in Gastroenterologia" | » 16 |
| Carissimo Collega Presidente Del Barone. | » 19 |
| L'Associazione Italiana Donne Medico-Napoli Vesuvio, in una grande iniziativa di solidarietà, cultura e sanità | » 20 |
| Donare il sangue: atto d'amore o impegno civile? | » 21 |
| In merito alla vicenda dei medici ubriachi ad Ercolano | » 22 |
| In preparazione il 97° Congresso della SOTIM | » 24 |
| Federlab risponde a considerazioni di esponenti ANNAO | » 25 |
| 3° Corso di Formazione ECM Cellule staminali: dalla biologia alla clinica | » 26 |
| <i>Rubriche</i> | |
| Normative Assistenziali e Fiscali (di <i>Marco Perelli Ercolini</i>) | » 13 |
| Convegni - Congressi - Corsi di studio | » 28 |

Riconvocazione dell'Assemblea elettorale

Gli iscritti sono riconvocati presso la sede dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Napoli e provincia i giorni

8-9-10 OTTOBRE



Non essendo stato raggiunto nei giorni 10-11-12 settembre il quorum previsto per la validità delle operazioni elettorali, si riconvoca l'Assemblea degli iscritti per l'elezione dei quindici componenti il Consiglio dell'Ordine.

Per la seconda convocazione è sufficiente sia raggiunto l'1/10 del totale degli iscritti che abbia votato perché sia valida a tutti gli effetti la tornata elettorale.

Caro Collega

*La partecipazione è un diritto-dovere
dell'iscritto e rappresenta il momento più importante,
sul piano democratico e sociale, della vita ordinistica.
Conto, quindi, sulla Tua presenza.
Cordialmente,*

Giuseppe Del Barone

Una lettura efficace e serena dell'odierno panorama sanitario nazionale e locale

Alcune considerazioni sul "caso" FNOMCeO e sulle elezioni all'Ordine di Napoli

di GIUSEPPE DEL BARONE



Mi si consenta, visto che solo ora ho letto il pezzo, qualche ulteriore considerazione su quanto pubblicato sul giornale della FIMMG "Avvenire Medico" al n.7 del 2005. Si parla del ricorso avverso alle elezioni dei vertici FNOMCeO e lo si fa con la spregiudicata arroganza proprio del foglio. Vediamo, quindi insieme come è andata la faccenda. Più di due anni e mezzo or sono, a risultati acquisiti e con la sconfitta della lista Bianco, vi fu, da quegli uomini e contro il risultato elettorale un ricorso regolarmente respinto. Per motivi "strumentali" come dicono alla FIMMG visto che, quando perdono, i vizi di forma nella notifica e nella procedura del ricorso sono quisquiglie e pinzillacchere quasi contro legge. Da qui il ricorso alla Cassazione, ricorso trattato il 7 luglio u.s. con i motivi accolti. Accolto perché vi fu una mancata scrutinazione di 37 schede e, mi si contestò (horribili dictu!) di aver affidato la presidenza del seggio al vice presidente eletto quando si creò il seggio stesso anziché al vice presidente della FNOMCeO.

Il tutto, voglio riaffermarlo, nel momento in cui per circa sette ore, fui costretto ad assentarmi per votare le duecento schede (100 per i consiglieri e 100 per i revisori) attribuite all'ordine di Napoli con i suoi circa 21 mila iscritti.

Perché probabilmente dà ancora fastidio il primo posto che mi è stato reiteratamente dato dai medici italiani in uno all'apprezzamento per la presenza continua ed intelligente sui problemi dei colleghi e l'ampio spazio che tutti i giornali, quotidiani in testa, hanno dato sull'attività della FNOM.

E' scientemente non valorizzo lo sforzo fisico che feci pensando che la stessa cosa era capitata ai Presidenti di Roma e Milano ed, in minor portata, a quelli di Bologna, Bari, Palermo, Firenze e Genova.

L'argomento però, diciamolo pure, è ancora in aperta discussione quale: dei due vice presidenti è quello buono? Ai posteri la sentenza. Ma, dato che, sono sicuro che, quando si è in

malafede potrebbero pure vedermisi attribuite manovre da codice penale vengo al dunque. Ammesso il non scrutinio di 37 schede (chi potrà proibire a qualche presidente di dimenticare in tasca qualche scheda?) viene a galla che attribuite a chi si voglia, i primi non eletti, Ravera, Palanca e Giusto veleggiavano tutti nella lista che capeggiavo quindi, i rischi sarebbero stati per gli ultimi eletti e non certo per i tre ricordati colleghi. Il provvedimento della commissione è stato preso alla unanimità. Posso ricordare che se i dentisti sonoramente e continuamente vituperati perché amici miei, fossero stati assenti, la commissione avrebbe potuto non riunirsi per mancanza del numero legale? Invece vista la realtà dell'assenza dei titolari entrarono in funzione i sostituti a dimostrazione che tutto poteva succedere e nulla si temeva. Ma non basta. Il nostro difensore l'ottimo prof. Iannotta, non era stato convocato per cui, non c'è bisogno di essere laureati in legge per evidenziare l'irregolarità della cosa che ha portato ad una condanna senza la possibilità di difendersi. Ora si è in attesa. I termini della sentenza dovranno essere presentati entro il 7 settembre ed i nostri avvocati attendono di vederli per contestare il tutto chiedendo, in subordinata, la sospensiva sul provvedimento e la ripetizione del processo vista l'assenza della difesa al momento della decisione. Staremo a vedere turbati nel considerare come l'astio, l'invidia e la cattiveria facciano preferire un commissario per i pochissimi mesi prima delle prossime elezioni provinciali e nazionali. Perché?

Per ultima considerazione penso con raccapriccio al fatto che se il mancato scrutinio di schede che non si trovano, divenisse cronico dovremmo, e la cosa non la scarto, considerare se le schede mancanti saranno tali in buona o cattiva fede. Pensar male è peccato ma qualche volta si indovina mentre non indovino il perché di quelli che ipotizzano non accettabile l'ottimo lavoro della FNOM negli ultimi circa tre anni un lavoro che ha avuto ampio risalto con apprezzamento unanime mai turbato dalla ricerca del pelo nell'uovo da alcuni non amici catalogabili tra i "soliti noti".

Vi sono figure storiche che si sono, nel tempo, dimostrate tali per il vigore, la capacità, l'amore che hanno portato nella difesa della categoria: meriterebbero di essere cambiate? Non lo credo proprio.

L'essermi intrattenuto sulle faccende nazionali mi ha ristretto lo spazio sui fatti nostrani. I giorni 8-9-10 ottobre, in seconda battuta, si voterà, per il rinnovo del nostro Consiglio dell'Ordine. Non voglio parlare di sigle sindacali, di uomini, di liste, se ve ne sarà una o più contrapposte.

Voglio solo ricordare che quell'opera di unione da me intrapresa anni or sono si è dimostrata validissima e cambiarla per prosopopea di uomini mi sembrerebbe cosa né buona né giusta. Due soli fatti, in conclusione, voglio far notare agli amici che andranno a votare. Vi sono figure storiche che si sono, nel tempo, dimostrate tali per il vigore, la capacità, l'amore che hanno portato nella difesa della categoria: meriterebbero di essere cambiate? Non lo credo proprio. La seconda cosa è che si ipotizza che la politica entri prepotente negli Ordini. Sarebbe triste che i medici venissero premiati o colpiti a seconda dell'appartenenza a questo o quel partito.

Speriamo che ciò non avvenga mai nell'interesse della categoria e della tutela del rapporto medico malato.

L'Ordine dei Medici e la difesa della dignità ed indipendenza del medico

di Saverio Annunziata

La dignità e la indipendenza della professione sono presupposti inalienabili per un corretto esercizio della medicina; tuttavia da qualche tempo pare che questi due valori subiscano sempre più attentati alla loro integrità. Prima di entrare però più specificamente nel merito della questione, credo sia necessario fare qualche premessa sull'etica medica e sul codice di deontologia medica. Alla professione medica, è risaputo, è affidato un bene assai elevato, la salute umana; ad esso sono strettamente collegati il comportamento verso la morte, la sofferenza, il dolore e la speranza. Ma nonostante il maggiore coinvolgimento del paziente ai momenti decisionali, alle scelte diagnostiche e terapeutiche, attraverso la cosiddetta alleanza terapeutica o il consenso informato, la relazione tra medico e paziente è, in ultima analisi, asimmetrica: la vera responsabilità per la diagnosi e cura spetta al medico. Da qui l'esigenza di ispirare qualsiasi comportamento o atto medico a dei principi etici, bioetici e a dei precetti deontologici. Inoltre il progresso della medicina ha altresì portato a dei risultati tali da richiedere decisioni di natura non medica, bensì filosofica ed anche, in una certa misura, teologica. Da qui la necessità di un'etica medica e di una bioetica, che non sono un'etica particolare, ma un'etica per situazioni particolari, volte a codificare sistematicamente la condotta umana nell'ambito della scienza della vita e della cura della salute,



alla luce dei valori morali e dei principi universalmente riconosciuti (sebbene con la globalizzazione si crei il problema di un'etica medica su scala planetaria, per cui in un momento in cui le diverse culture presenti nel mondo e nelle società multietniche si scontrano e convivono è necessario ricercare un consenso minimo). Il codice di deontologia medica, invece, è insieme un'elaborazione di principi etici, morali, bioetici e di norme relative ai diritti ed ai doveri, che non solo attingono la loro remota origine nel pensiero e nella speculazione filosofica più antichi, ma anche trovano la propria attualità nel continuo adeguamento di queste teorie allo sviluppo ed all'evoluz-

zione dei tempi, attraverso i secoli fino all'epoca in cui viviamo. Nel nostro ordinamento giuridico, al codice deontologico è attribuito valore ed efficacia giuridica; ad esso è riconosciuta forza coercitiva nei confronti degli iscritti all'albo professionale, da esso deriva il potere sanzionatorio dell'Ordine. L'inserimento del principio etico in un codice deontologico finisce con il mutare la natura stessa del precetto, che da esclusivamente etico diviene pure giuridico. Il codice deontologico costituisce quindi strumento giuridico diretto ai medici, idoneo a normare fenomeni altrimenti privi di qualsiasi regolamentazione. Esso non è certamente un "codice d'onore", cioè di

difesa corporativa, come taluni detrattori, che attingono la loro linfa vitale speculando sugli scoop di malasanità, vorrebbero far credere. Se volessimo configurare l'etica medica, che poi ispira il codice deontologico, potremmo immaginare un "triangolo specifico etico medico" costituito dal medico, dal paziente e dalla società; il medico è in relazione anzitutto con il paziente, in secondo luogo con la società ed infine con altri medici, con i suoi colleghi e con la medicina. Questa triplice relazione del medico con le altre componenti, include sia i diritti che i doveri, quindi presenta aspetti etici. Ma all'interno di di questo "triangolo etico medico" ciascuna della tre posizioni può essere descritta in relazione alle altre. Per cui anche il paziente ha nei confronti del medico degli obblighi etici (deve apertamente comunicare al medico ciò di cui soffre ed anche, se lo approva, prendere sul serio le sue indicazioni terapeutiche. Inoltre il paziente ha dei doveri rispetto agli altri pazienti e rispetto alla società. Gli stessi obblighi relazionali li ha infine la società nei confronti degli altri componenti del triangolo). Possiamo quindi sostenere che, contrariamente a quello che si pensa, l'etica medica non riguarda soltanto il medico: sebbene oggi si preferisca parlare sempre dei diritti del paziente e dei doveri del medico, occorrerebbe tener presente che, specularmente, ad essi corrispondono anche i doveri dei pazienti e i diritti dei medici. Durante i processi di cura o nel momento in cui il medico ha il dovere di far conoscere la verità, è etico tenere in seria considerazione la soggettività del paziente, ma vale altrettanto per la soggettività del medico. Nel suo operare quotidiano, il medico è posto al centro di un immaginario "triangolo opera-

tivo" i cui lati sono rappresentati dall'Etica, dal Codice Deontologico e dal Diritto, con ognuno dei quali egli interagisce costantemente. Da un lato, le regole ed i comportamenti ispirati alla e dalla morale, cioè regole di natura e fonte extragiuridica che intendono perseguire un ideale etico ispirando comportamenti condivisi e lasciando all'autoresponsabilità individuale l'adeguamento volontario o la violazione dell'obbligo etico; dal secondo lato le norme del codice deontologico che può genericamente richiamare quei principi eti-



ci o svilupparli in obblighi di comportamento e può richiamare pure le regole dell'Ordinamento giuridico; dal terzo lato, il corpo delle leggi che costituisce comunque un parametro di riferimento obbligato per tutti i cittadini, anche quando abbiano la particolare veste professionale del medico.

All'Ordine dei Medici, cui, tra le altre funzioni a tutela della cittadinanza e del medico, è demandato il compito di far rispettare il codice deontologico ai suoi iscritti, dovrebbe essere concesso di vigilare anche affinché i principi etici siano rispettati da tutte le componenti del predetto "triangolo etico medico". In tal modo, ad esempio, quando un contratto di lavoro o un accordo collettivo tra parte pubblica e sindacati non tiene nel giusto conto i principi etici e deontologici, si

avranno inevitabilmente ricadute negative sulle altre due componenti del triangolo etico medico, il paziente ed il medico. E' giusto allora che i contratti o gli accordi collettivi possano essere definiti senza dare alcun peso giuridico al parere etico e deontologico dell'Ordine dei Medici? Oggigiorno in nome della sostenibilità del SSN, cui vengono ogni anno destinate risorse sempre insufficienti rispetto alle reali necessità del sistema, (a fronte di un incremento notevolissimo della domanda di salute, di un crescente aumento delle patologie

cronico degenerative connesso con l'aumento della vita media della popolazione, accanto a costi sempre più elevati delle tecnologie diagnostiche), al medico vengono imposti comportamenti miranti più al contenimento della spesa assistenziale che al perseguimento degli obiettivi etici che gli sono congeniali. Il tentativo di uniformare sempre più i comportamenti dei medici a percorsi assistenziali pre-stabiliti e saldamente vincolati a principi di natura eminentemente economica configge

sempre più con il dettato del codice deontologico, soprattutto con gli artt. 4, 5 e 12, tendendo sempre più ad assimilare una professione altamente intellettuale ad un impiego di concetto. La misurazione degli esiti di un percorso assistenziale non tiene conto del grado di perseguimento degli obiettivi di salvaguardia della salute o del livello qualitativo delle prestazioni erogate, bensì valuta il mero contenimento della spesa! La forza coercitiva esercitata nei confronti dei medici affinché aderiscano ai predetti percorsi, si esprime attraverso il potere sanzionatorio nei confronti di coloro che non rientrano negli obiettivi di spesa programmati. Infine, vincolare gli incentivi economici dei medici al perseguimento del contenimento della spesa, con grave danno per una delle tre

Vibrata presa di posizione del Vicesegretario nazionale dell'Unamef per le assurde azioni dell'Asl Napoli 3 contro i medici di famiglia

De Lucia contro l'Asl Na 3

UNAMEF - Federazione Medici, interrompe i rapporti di natura sindacale con l'Azienda, attese le gravi violazioni degli accordi collettivi, compiute dalla Direzione Strategica.

Il Dott. Luigi De Lucia vicesegretario e responsabile dell'UNAMEF per l'ASL NA3 ha dichiarato:

"L'atteggiamento della Direzione ASL ha mortificato lo spirito di collaborazione che aveva animato i Medici di Famiglia e che ha consentito di raggiungere i risultati brillanti, di cui gli stessi vertici aziendali si sono spesso vantati sia sulla stampa che in convegni.

Inutile ricordare che i risultati raggiunti sono il frutto del lavoro e della dedizione dei Medici di Famiglia dell'ASL NA3".

Il Sindacato sarà sempre a difesa della dignità dei medici e della loro professione.

L'Esecutivo ha deciso di chiedere un incontro urgente all'Assessore alla Sanità della Regione Campania per far valere le proprie ragioni.

Il Prof. Mario Tursi nominato Direttore Generale della ASL Napoli 1

Nuovo ingresso all'edificio F9 del Centro Direzionale di Napoli, ove ha sede la Direzione Generale della Asl Napoli 1.

Il nuovo "manager" è M. Tursi, nominato, come è noto, dopo l'insediamento del Prof. Angelo Montemarano all'incarico di Assessore Regionale alla Sanità, alla guida della ASL più grande di Europa, che in precedenza era stata diretta proprio da Montemarano.

La complessità della gestione di questa Azienda sanitaria è nota a tutti, ma si è certi che il nuovo Direttore Generale, che già in passato con il Presidente Del Barone ha sempre condiviso i temi e problemi degli assetti sanitari nella nostra realtà territoriale, riuscirà a dare un forte impulso alla sistematizzazione delle problematiche e ad una loro risoluzione con impegno e competenza.

Fervidi voti augurali di Buon lavoro.

componenti del triangolo medico etico, il paziente, induce a dei comportamenti ferali per l'etica medica. Come si evince, viene messa in discussione la libertà ed indipendenza della professione (art.1 codice deontologico), l'esercizio dell'attività professionale (art.5 dove al medico, a fronte di obiettivi etici, è imposto di non soggiacere a interessi, imposizioni e suggestioni di qualsiasi natura) ed il principio della prescrizione e trattamento terapeutico (art. 12 - "... al medico è riconosciuta autonomia nella programmazione, nella scelta e nell'applicazione di ogni presidio diagnostico e terapeutico) dove anche l'introduzione del principio dell'uso appropriato delle risorse economi-

che non può comunque condizionare l'autonomia del medico nelle appropriate scelte terapeutiche e diagnostiche. Se talune norme inserite nei contratti o accordi collettivi stridono con i principi etici e deontologici, su chi ricade la responsabilità? E, di fronte ad una norma antideontologica, il medico, nel suo operare quotidiano (immaginiamolo nell'ambito dell'altro sopraccitato triangolo cosiddetto "operativo"), dovrà rispondere ai principi imposti dal lato normativo oppure a quelli dettati dai lati etico e deontologico?

Da quanto fin qui rappresentato si evince quanto importante sia il ruolo dell'Ordine dei medici, cui andrebbe di fatto affidato il ruolo

di custode, giuridicamente riconosciuto, di quell'Etica medica che ho dianzi descritto. E' importante che l'Ordine attraverso i corsi di formazione implementi sempre più tra i medici, nei sindacati, nei vertici aziendali gli aspetti etici e deontologici della professione. E' altresì fondamentale che gli Ordini siano istituzionalmente preposti a partecipare, per gli aspetti di competenza, alle trattative per i rinnovi contrattuali e convenzionali, non solo con parere consultivo. In definitiva, solo l'Ordine dei Medici può garantire la tutela della dignità del paziente e del medico, per cui abbiamo tutti l'obbligo di dargli maggiore forza, andando a votare e votando bene!

Revisione corsi di laurea medicina e chirurgia:

In atto da parte di Del Barone una significativa spinta per la formazione etico deontologica dei futuri medici e odontoiatri

Nell'ambito dell'attivazione della Federazione Nazionale, volta a sensibilizzare i Dicasteri competenti, in materia di formazione dei medici e degli odontoiatri, al fine della valorizzazione della componente etico-deontologica in ambito formativo, allego in copia la nota del MIUR che sollecita la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Medicina e Chirurgia a voler tenere in debito conto le nostre istanze.

E', evidentemente, solo un piccolo passo ma in tale direzione la FNOMCeo continuerà a muoversi.

Giuseppe Del Barone

Nuovi percorsi formativi del Medico e dell'Odontoiatra

*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione artistica,
musicale e coreutica e per la Ricerca scientifica e tecnologica
Direzione Generale per l'Università
Ufficio II*

Roma, 6 LUG. 2005



Al Presidente della Conferenza dei Presidi
delle Facoltà di Medicina e Chirurgia
Prof. Luigi Frati
Università Roma La Sapienza
P.le Aldo Moro 5
00185 ROMA

E' pervenuta una richiesta del Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri volta a sottolineare l'esigenza di arricchire ulteriormente i percorsi formativi dei futuri Medici e Odontoiatri con principi etico-deontologici che assicurino una maggiore umanità a tutela della collettività e a garanzia della qualità della prestazione professionale dando un più ampio spazio agli insegnamenti etico-deontologici soprattutto nei primi anni di formazione universitaria.

Inoltre la suddetta richiesta individua l'esigenza di porre particolare attenzione all'approccio di tipo pratico sul malato, ampliando ed integrando nell'ambito della formazione il concreto contatto clinico e terapeutico tra discente e paziente, al fine di creare il prezioso ed insostituibile rapporto medico-paziente.

Quanta sopra indicato si porta a conoscenza di codesta Conferenza al fine di tenerlo in considerazione per quanto riguarda i corsi di studio in questione e l'attivazione del loro percorsi formativi.

Il Dirigente Generale
Dott. Antonello Masia

Il Presidente della FNOMCeO scrive all'Assessore della Calabria

Del Barone contrario alle dichiarazioni di inefficacia dei farmaci generici

Vivo sconcerto ha manifestato il Presidente della FNOMCeO Giuseppe Del Barone alla notizia secondo la quale il Segretario Regionale della FIMMG della Calabria avrebbe rilasciato dichiarazioni sulla scarsa efficacia tera-

peutica dei cosiddetti "farmaci generici", richiedendone addirittura la sospensione delle vendite.

In una nota subito inviata all'Assessore alla Sanità della Regione Calabria, il Presidente Del Barone ha chiesto di conoscere i criteri e i risultati scientifici dello studio condotto dai medici di famiglia di Catanzaro che li avrebbe portati a denunciare la inefficacia dei suddetti farmaci.

peutica dei cosiddetti "farmaci generici", richiedendone addirittura la sospensione delle vendite.

In una nota subito inviata all'Assessore alla Sanità della Regione Calabria, il Presidente Del Barone ha chiesto di conoscere i criteri e i risultati scientifici dello studio condotto dai medici di famiglia di Catanzaro che li avrebbe portati a denunciare la inefficacia dei suddetti farmaci.

"Una denuncia estremamente grave, ha affermato Del Barone che rischia di creare falsi allarmismi nella popolazione, la quale, proprio ultimamente si sta avviando all'uso dei farmaci generici e che contrasta notevolmente sia con l'aumentata prescrizione da parte dei medici in tutto il Paese,

sia con la percentuale assolutamente maggiore (fino al 46%) di prescrizioni in alcune nazioni europee".

Il Presidente della FNOMCeO chiede fermamente che se prove reali al riguardo esistono, vengano prontamente fornite, ma stigmatizza ogni sorta di leggerezza informativa, assolutamente da

respingere in un campo così importante e delicato, quale quello della tutela della salute dei cittadini.

Non ha mancato inoltre di ricordare la sua recente proposta di devolvere la metà del risparmio sulla farmaceutica legato alla prescrizione dei farmaci generici, alla ricerca troppo spesso dimenticata.



Affettuosa botta e risposta Storace - Del Barone

Ho letto con un certo disappunto le dichiarazioni del Ministro Storace sulla Sanità Campana.

Nonostante abbia fatto per tanti anni politica non riesco ad accettare la commistione fra ruolo politico e ruolo istituzionale, fra propaganda politica e amministrazione.

Le dichiarazioni del Ministro riguardanti la lottizzazione dei primari e le battute su chi ha procurato il vino ai tre medici di Ercolano, che potrebbero essere,

forse, accettabili in una allegra riunione conviviale, suonano male sulla bocca di un Ministro della Repubblica perché oltre ad offendere i medici napoletani, inducendo gratuiti timori e perplessità fra i cittadini, finiscono anche per demolire il ruolo e la funzione dello stesso Ministro, dal quale i cittadini invece si aspettano fatti concreti, atti di amministrazione e provvedimenti tesi a dare soluzione ai problemi spesso difficili e complessi che riguardano un settore così delicato come la Sanità.

All'amico Storace voglio, infine ricordare e sottolineare che le qualità umane e professionali dei medici napoletani rappresentano una riconosciuta risorsa della Sanità Italiana.



Giuseppe Del Barone

Importanti confronti sui futuri assetti professionali in psicoterapia

Concorsi per dirigente di psicoterapia nel SSN

di Maurizio Mottola

Mercoledì 1 giugno 2005 si è svolta a Roma alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) la riunione della Commissione per i problemi della psicologia e psicoterapia (Giacomo Giacomini, Domenico Mangione, Maurizio Mottola, Piero Petrini, Agostino Sussarellu), che ha affrontato il tema dei concorsi per dirigente di psicoterapia nel servizio sanitario nazionale (SSN).

In Italia gli psicoterapeuti sono circa 32.000 {21.000 laureati in psicologia, 11.000 laureati in medicina}: dunque uno psicoterapeuta all'incirca ogni 1.800 abitanti, con marcate differenze tra regione e regione. Pochissimi i concorsi banditi dalle Aziende Sanitarie Locali per dirigente di psicoterapia e quei pochi banditi richiedono requisiti di ammissione anomali.

Infatti nel concorso di Pomigliano d'Arco (Napoli) per *dirigente di psicoterapia* -scadenza 16/12/2004- sono ammessi i medici ed esclusi gli psicologi, in quello di Cosenza. per *dirigente di psicoterapia* - scadenza 9 marzo 2005 - viceversa sono ammessi gli psicologi ed esclusi i medici! Nel concorso di Roma per *direttore di (struttura complessa) psicoterapia* - scadenza 7/2/2005 - sono ammessi sia gli psicologi che i medici, ma mentre agli psicologi viene richiesta la specializzazione in Psicoterapia, ai medici invece viene richiesta la specializzazione in Organizzazione dei servizi sanitari di base!

A tal proposito Maurizio Mottola ha proposto l'iniziativa di un esposto da inoltrare alla Procura della

I convenuti "hanno concordato sulla necessità di incrementare l'accesso degli utenti alla Psicoterapia nel SSN, offerta sia da psicoterapeuti medici che da psicoterapeuti psicologi anche mediante apposite dirigenze di psicoterapia che devono essere riservate agli psicoterapeuti di provenienza medica o psicologica. Si decide di contrastare a livello di circolazione comunitaria la recente sentenza del Consiglio di Stato (artt. 3 e 35 della legge 56/89) a psicoterapeuti non dotati né dell'uno né dell'altro titolo corrispondente".



Repubblica affinché sia vagliata - a fronte della certa e codificata normativa concorsuale - la sussistenza di eventuali interessi "altri" di rilievo penale, che fanno sì che i requisiti richiesti in questi tre concorsi siano così discrezionali e non rispondenti alle leggi vigenti e contrastanti con gli interessi legittimi dei professionisti (erogatori delle prestazioni) e dei cittadini (fruitori delle prestazioni in quanto utenti).

Nel prosieguo della riunione, preceduto dal saluto del presidente della FNOMCeO - Giuseppe Del Barone - che ha rivolto l'invito ad individuare soluzioni che tengano conto delle piene, specifiche e peculiari professionalità di medici e

psicologi, c'è stato l'incontro confronto con vari invitati: Pierangelo Sardi -presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) -, Alberto Zucconi -segretario del Coordinamento Nazionale Scuole di Psicoterapia (CNSP) -, Andrea Balbi -presidente Società Italiana Psichiatria del Lazio (SIP-Lazio)- ed i rappresentanti sindacali Eugenio Corcioni (ANAAO) -presidente Ordine provinciale dei Medici di Cosenza-, Gianmarco Polsellì (CUMI medici), Armando Masucci (UIL medici) e Norma Sardella (CGIL psicologi e con mandato anche per i medici).

I convenuti "hanno concordato sulla necessità di incrementare l'ac-

Riceviamo e volentieri pubblichiamo un contributo di un iscritto a proposito di

Modifica delle procedure per la nomina dei primari

Ho letto con interesse la lettera del dott. Giuseppe Matarazzo, pubblicata sul Bollettino n.5 di maggio 2005, circa la proposta di modifica delle procedure concorsuali per la nomina dei "primari".

L'obiettivo è di rendere la nomina il più possibile esente da "interferenze come interesse della politica nella gestione della sanità".. Il collega propone 1) che i due primari della commissione siano sorteggiati a livello regionale, mentre il solo direttore Sanitario rimarrebbe aziendale; 2) che il colloquio venga abolito per la soggettività dei giudizi dei componenti la commissione che potrebbero sovvertire i valo-

ri in campo; 3) la valutazione dei soli titoli sarebbe il solo elemento determinante per la scelta di una terna di candidati più titolati tra i



quali il Direttore Generale dovrebbe nominare il vincitore.

Tale proposta appare a mio giudizio molto trasparente e meritocratica ed per una maggiore blindatura da "interferenze" stabilirei a priori il valore dei singoli titoli accademici, di carriera e di studio (con pubblicazione sulla gazzetta ufficiale) in modo che la commissione abbia solo un ruolo di notaio contabile del concorso. Invito i colleghi interessati a questa iniziativa di scrivere le loro opinioni al Bollettino affinché si possa formare una corrente di opinione da discutere eventualmente a livello nazionale.

Dott. Luigi Marciano

cesso degli utenti alla Psicoterapia nel SSN, offerta sia da psicoterapeuti medici che da psicoterapeuti psicologi anche mediante apposite *dirigenze di psicoterapia* che devono essere riservate agli psicoterapeuti di provenienza medica o psicologica. Si decide di contrastare a livello di circolazione comunitaria la recente sentenza del Consiglio di Stato (artt. 3 e 35 della legge 56/89) a psicoterapeuti non dotati né dell'uno né dell'altro titolo corrispondente".

In sostanza la materia concorsuale è regolata dai DPR 483/1997 e DPR 484/1997 (supplemento ordinario G.U. n.13 del 17/11/1998), dai DM 301111998 e DM 311111998 (supplemento ordinario G.U. n.37 del 14/12/1998) e successive modificazioni: la *disciplina psicoterapia* - contenuta nell'area psicologia è accessibile a psicologi e medici, forniti della specializzazione in psicoterapia (o titoli equipollenti). Inoltre tra l'altro l'art. 3 della legge 29/12/2000 n.401 (G.U. n.5 del 8/1/2001) asserisce: "Il

titolo di specializzazione in psicoterapia (...) deve intendersi valido anche ai fini dell'inquadramento nei posti organici di psicologo per la disciplina di psicologia e di medico o psicologo per la disciplina di psicoterapia (...)".

Però nel 2004 due sentenze consecutive del Consiglio di Stato stabilivano che gli psicologi formati nelle scuole di psicoterapia non potevano più accedere ai bandi della *disciplina psicologia* essendosi esaurito l'effetto della sanatoria in cui la suddetta legge 401 del 2000 consisteva.

Ciò ha determinato l'effetto paradossale per cui se i concorsi vengono banditi nella *disciplina psicologia*, nessuna degli psicologi specializzati in psicoterapia può parteciparvi e quindi accedere al servizio sanitario nazionale (SSN). Insomma l'effetto concreto delle sentenze del Consiglio di Stato determina la situazione per la quale gli psicologi formati nelle scuole di psicoterapia non possono più accedere ai bandi

della *disciplina psicologia*. La *disciplina psicoterapia* diviene dunque per gli psicologi specializzati in psicoterapia l'unico canale di possibile ingresso nel servizio sanitario nazionale.

La contenziosità con i medici si determina su questo punto: gli psicologi specializzati in psicoterapia avendo come unico canale di accesso al SSN la *dirigenza di psicoterapia* vorrebbero "che i medici si facessero da parte pur avendo pieno titolo a partecipare ai concorsi per *dirigente di psicoterapia*!"

Tutto ciò concorre a dimostrare che la psicoterapia non può restare regolata dai pochi articoli contenuti nella legge n.56 del 1989 istitutiva della professione di psicologo, ma va regolamentata autonomamente da una legge che tenga conto complessivamente delle specifiche correlazioni della psicoterapia con le professioni sia di medico che di psicologo, avendo da considerare anche i rispettivi e peculiari percorsi formativi.

Il nuovo direttivo Enpam

*P*ortiamo a conoscenza dei medici napoletani il nome dei colleghi che dirigeranno l'ENPAM nei prossimi 5 anni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Eolo PARODI (*Presidente*)
 Dr. Mario FALCONI (*Vice Presidente Vicario*)
 Dr. Giovanni Pietro MALAGNINO (*Vice Presidente*)

CONSIGLIERI:

Dr. Alberto OLIVETI
 Dr. Giuseppe GRECO
 Dr. Nunzio ROMEO
 Dr. Arcangelo LACAGNINA
 Prof. Marco PERELLI ERCOLINI
 Dr. Gerardo D'URZO
 Dr. Eliano MARIOTTI
 Dr. Gian Mario SANTAMARIA
 Dr. Bruno DI LASCIO
 Dr. Francesco LOSURDO
 Prof. Aurelio GRASSO
 Dr. Giuseppe DEL BARONE (*nominato dalla FNOMCeO*)
 Dr. Benito MELEDANDRI (*nominato dalla FNOMCeO*)
 Dr. Paolo ORIANA (*nominato dalla FNOMCeO*)
 Dr. Antonio SILI SCAVALLI (*nominato dal Ministero della Salute*)
 Dr. Mario CARLETTI (*nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*)
 Dr. Giovanni DE SIMONE (*nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*)
 Prof. Maurizio DALLOCCHIO (*esperto in materia finanziaria*)
 Geom. Carlo SFRISI (*esperto in materia di gestione del patrimonio*)
 Dr. Alberto VOLPONI (*esperto in materia previdenziale*)
 Dr. Luigi PEPE (*designato dal Comitato Consultivo dei Medici di Medicina Generale*)
 Dr. Alfonso CELENZA (*designato dal Comitato Consultivo degli Specialisti Ambulatoriali*)

Prof. Salvatore SCIACCHITANO (*designato dal Comitato Consultivo degli Specialisti Esterni*)
 Dr. Giuseppe GUARNIERI (*designato dal Comitato Consultivo della Libera Professione "Quota B" del Fondo Generale*).

COMITATO ESECUTIVO

Prof. Eolo PARODI (*Presidente*)
 Dr. Mario FALCONI (*Vice Presidente Vicario*)
 Dr. Giovanni Pietro MALAGNINO (*Vice Presidente*)

CONSIGLIERI:

Dr. Giuseppe DEL BARONE
 Dr. Arcangelo LACAGNINA
 Dr. Benito MELEDANDRI
 Dr. Alberto OLIVETI
 Dr. Paolo ORUNA.

COLLEGIO SINDACALE

Dr. Ugo Venanzio GASPARI (*Presidente effettivo nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*)
 Dr.ssa Antonella DI MODUGNO (*Presidente supplente nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*)

SINDACI:

Dr. Vittorio CERRACCHIO (*effettivo nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*)
 Dr. Francesco VINCI (*effettivo*)
 Dr. Francesco NOCE (*effettivo*)
 Dr.ssa Caterina PIZZUTELLI (*effettivo*)
 Dr.ssa Anna Maria PAGLIONE (*supplente nominata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*)
 Dr. Bruno DI IORIO (*supplente*)
 Dr. Giancarlo MARINANGELI (*supplente*)
 Dr. Marco GIONCADA (*supplente*).



Normative Assistenziali e Fiscali



di Marco Perelli Ercolini

Un'opportunità non ampiamente conosciuta

Furti in treno risarcibili

Pochi sono al corrente che i furti in treno sono risarcibili.

Infatti nel prezzo del biglietto di alcuni treni è compresa una quota assicurativa che consente di chiedere un rimborso per il furto subito.

In particolare, sui treni Eurostar e Intercity sono indennizzati i danni per furto, sino al limite massimo di 260 euro per valigia e con un massimo di due valigie, solo se sistemate negli appositi portabagagli alle estremità delle carrozze, mentre per i vagoni letto e cuccette è prevista una copertura (con un massimale di 520 euro) oltre che per le valigie anche per il



furto di portafoglio, macchine fotografiche, computer a condizione però che le porte delle scompartimenti fossero chiuse.

Il derubato deve segnalare il furto al personale del treno e entro 24 ore fare denuncia alle forze di polizia; quindi inviare entro 7 giorni, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, la domanda di risarcimento, corredata dalla copia delle denuncia e del biglietto di viaggio, alla Divisione passeggeri - Ufficio rapporti esterni di Trenitalia in piazza Croce Rossa, 1 - Roma oppure con raccomandata a mano inoltrarla presso gli Uffici passeggeri della stazione di arrivo.

Riflessioni su problematiche sociali ed economiche del sistema pensionistico italiano

Pensioni: luci ed ombre

Ho letto sul Sole 24 Ore di martedì 23 agosto a pagina 21 con firma di Marco Bellinazzo che le pensioni pubbliche erogate dall' INPDAP sono circa il doppio delle pensioni degli ex lavoratori privati, pagate dall'INPS, dando l'impressione al lettore che ai pensionati ex pubblici dipendenti venga fatta una regalia.

Il dato, se in senso assoluto è vero, per dare precise informazioni, andrebbe tuttavia analizzato rispetto al valore dei contributi versati. Infatti posto che la

pensione è una retribuzione differita con basi mutualistiche e di solidarietà, nella sua costruzione c'è il costante sacrificio contributivo da parte del lavoratore (anche i contributi versati dal datore fanno parte del suo costo lavoro che incide nella determinazione della sua paga) con versamenti strettamente commisurati alla retribuzione percepita e conseguentemente al suo futuro trattamento di quiescenza: in genere a pensioni più alte corrispondono versamenti contributivi più elevati.

Importante iniziativa di prevenzione della Asl Napoli 1

Campagna di sensibilizzazione e prevenzione all'eccessiva esposizione ai raggi solari

Nelle domeniche 24 e 31 luglio u.s., dalle ore 8,00 alle ore 14,00, è stata attivata la "CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE CONTRO I RISCHI DELL'ECCESSIVA ESPOSIZIONE AI RAGGI SOLARI".

Lo stand/gazebo curato dall'Area Promozione Salute della ASL Napoli 1 e dal Comune di Napoli - Assessorato all'Ambiente e Sanità, installato alla Rotonda Diaz, ha visto la presenza di operatori sanitari che hanno distribuito materiale informativo sull'argomento.

Medici specialisti sono stati a disposizione per offrire informazioni, chiarimenti e consigli sanitari sulla corretta esposizione ai raggi solari, e distribuire gli opuscoli, appositamente

studiate dalla Commissione Medica per l'Educazione alla Salute del DS 44.



Gli appuntamenti rientrano in un progetto più ampio che ha già visto, nel mese di maggio, la presenza della ASL Napoli 1 con l'Area Promozione Salute presso Città della Scienza con un proprio "PUNTO INFORMAZIONE SULL'EPATITE A".

Infatti la rilevata incidenza di questa malattia, già presente nel primo quadrimestre del 2005 sul territorio cittadino, ha imposto una campagna di educazione sanitaria ad ampio raggio su tutta la città.

Anche in quella occasione sono stati attivati medici ed operatori sanitari per fornire ogni utile ragguaglio in merito.

Precisazioni in ordine all'esecuzione delle prestazioni per il rilascio di certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica

Con riferimento alla nota n. 227688 del 15/03/2005 di questo Settore, si ritiene opportuno precisare che, ai fini della fruizione dell'esenzione dal



pagamento delle prestazioni per il rilascio di certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica è obbligatorio esibire all'alto della richiesta delle predette prestazioni, il modulo di iscrizione alla Società Sportiva come già stabilito con precedenti circolari, che non hanno subito alcuna modificazione.

Il Dirigente del Settore
(Dr. Antonio GAMBACORTA)

*Un'iniziativa tesa alla umanizzazione del rapporto medico paziente
e alla corretta impostazione della formazione delle giovani leve in medicina*

Presentata la Carta dei Servizi dell'Azienda Universitaria Federico II

Martedì 12 luglio p.v. presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "Federico II" è stata presentata la Carta dei Servizi

2005 di questa Azienda, come da programma accluso alla presente.

L'A.O.U. ha previsto la distribuzione della stessa a tutti i medici ed i pediatri di famiglia della



Bisturi e pazienti eccellenti Quando la chirurgia diventa storia...

di Nicola Ricciardelli

La chirurgia è un'arte straordinaria. Essa è veramente una delle più prodigiose avventure umane, in quanto si leva orgogliosamente a contrastare, con mezzi di eccezione, il dramma primordiale dell'uomo, dramma che si chiama: dolore, sofferenza, patimento, corruttibilità della carne.

Chi ad essa si dedica deve accettare responsabilità tremende, logoranti fatiche, dolori, amarezze, sacrifici. Ma troverà la quiete dello spirito, se la coscienza gli dirà che le sue imprese sono state compiute non soltanto con mano sapiente ma saranno state illuminate dalla luce dell'intelletto e riscaldate dalla fiamma del cuore.

ETTORE RUGGIERI
da: "La Morale del Chirurgo"

Ci piace presentare il lavoro di Nicola Ricciardelli, Chirurgo ottimo conoscitore dei più profondi meandri della storia della Chirurgia, con la citazione del prof. Ettore Ruggieri, insigne Maestro alla cui scuola tanti chirurghi hanno appreso la nobilissima arte della Chirurgia non scindendola dal profondo afflato umanistico ed emozionale che tanto ha prodotto nei nostri tempi da parte di chi si è rivolto alla disciplina con senso di amore e profonda umiltà. Un grazie a Ricciardelli per il lavoro che ha fatto e da cui traspare una grande conoscenza della materia ed una grande capacità del saperla "narrare"

Regione Campania, cui sarà inviata una copia corredata da CD contenente la versione PDF della Carta. In tal modo medici e pediatri di famiglia potranno avere la Carta sul PC e stampare e consegnare ai propri pazienti quanto utile o necessario per essi.

Alla cerimonia hanno presenziato l'Assessore alla Sanità, Prof. Angelo Montemarano, e l'On. Teresa Armato, Assessore Regionale Università e Ricerca, il Sindaco di Napoli, On. Rosa Russo Iervolino, il dott. Filippo Palumbo, Direttore Generale Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, il dott. Alessandro Ghirardini, direttore dell'Ufficio qualità del Ministero della Salute, il Magnifico Rettore della Federico II, prof. Guido Trombetti, il Prof. Guido Rossi, Presidente Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la vita, ed i Presidi della Facoltà prof. Giovanni Persico e Prof. Armido Rubino, il Prof. Vincenzo Patalano, presidente organo di indirizzo dell'A.O.U., con la conclusione prevista dell'On. Antonio Bassolino, Presidente della Giunta Regionale.

Il dott. Santo Monastra, Direttore dell'U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva e Capo Dipartimento di Medicina e Oncologia dell'Ospedale San Gennaro A.S.L. NA1 presenta la VII edizione di:

"Nuove strategie e nuove problematiche in Gastroenterologia"

Appuntamento annuale di aggiornamento continuo in discipline Gastroenterologiche diventato, ormai, tradizionale. Il Corso che si svolgerà il prossimo 21 e 22 ottobre a Castel dell'Ovo, nelle due giornate affronterà temi di grande attualità così come appreso indicato.

VENERDÌ 21 OTTOBRE 2005

Ore 08.00 – 08.30

Registrazione partecipanti

ore 08.30 – 08.45

Saluto delle Autorità
Assessore Regionale alla Sanità
Direttore Generale ASL NA 1
Presidente OO.MM. Napoli

ore 08.45 – 11.00

Malattia diverticolare del colon
Moderatori: S.Adamo – V. Torre
- Inquadramento diagnostico
F.Guardascione
- Prevenzione e terapia delle diverticoliti
M.Amuso
- Indicazioni alla chirurgia
L.Santini

Discussione

ore 11.10 – 13.30

Epatopatie croniche virus correlate:
nuove indicazioni con i nuovi farmaci
Moderatori: S. Monastra – G.M. Claar
- Pazienti viremici con transaminasi normali
Marenghini
- Cirrosi epatica
A. Ascione
- ECA da virus B e Delta
A. Andriulli

Discussione

ore 14.30 – 16.30

Tecniche strumentali in gastroenterologia
Moderatori: B.De Luca – T. Casetti



Il dott. Santo Monasta

- Videocapsula
G.Iaquinto
- Ecografia con mezzo di contrasto
M.Di Piero
- L'emostasi endoscopica nell'emorragia da ipertensione portale
L.Cipolletta
- Protesi biliopancreatiche
L.Pasquale

Discussione

ore 16.40 – 17.50

Lettura: Ruolo della ecoendoscopia nella gastroenterologia del III millennio
Massimo Raimondo
Presiede: M.Amuso

ore 17.50 – 20.00

P.P.I: UP TO DATE
Moderatori: E. De Masi – G.Forte
- Nelle patologie croniche acido correlate
F.Polimeni
- Nella patologia da FANS
M.Koch

- Nelle malattie endocrine
G.Gatto
- Nelle urgenze emorragiche
M.A.Bianco

Discussione

SABATO 22 OTTOBRE 2005

ore 08.00 – 10.30

- IBD: Decisioni controverse
Moderatori: U. Privitera – A.Balzano
- Colite ulcerosa steroide dipendente
A. Pera
- Crohn difficile
C.Prantera
- Manifestazioni extradigestive nelle IBD
V.D'Angelo
- Le superinfezioni nelle IBD
I. Sorrentini

Discussione

ore 10.40 – 13.00

- La prevenzione oncologica in gastroenterologia
Moderatori: S.Morini - S.Monastra
- CA colon-retto
G. Minoli
- HCC
A.Cecere
- CA esofago e cardias
G. Di Matteo
- CA gastrico
G.Bernasconi

Discussione

ore 13.00 Colazione di lavoro

ore 14.00 – 15.30

- Comunicazioni sui temi congressuali
Moderatore V. Gallo

Discussione

ore 15.30 – 19.30

- Presentazione di casi clinici sui temi congressuali "esercitazioni interattive sulla gestione dell'iter diagnostico e terapeutico"
Moderatori: S. De Stefano – G.M. Claar



ore 19.30 – 20.00

Conclusioni

ore 20.00

Chiusura dei lavori e consegna attestati ECM

Segreteria Scientifica

dr. Gaetano Amalfi - dr.ssa Valentina D'Angelo
dr. Giancarlo Caravelli - dr. Ciro Farinato -
dr. Mauro Di Pierro - dr. Michele Schettino
dr. Fabrizio Morace
U.O.C. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
Ospedale San Gennaro
Via San Gennaro dei Poveri 25
80136 Napoli
Tel. 081/2545009 - fax 081/7442975
e-mail: monastra1@libero.it
con la collaborazione del Servizio F.A.P.

Segreteria Organizzativa

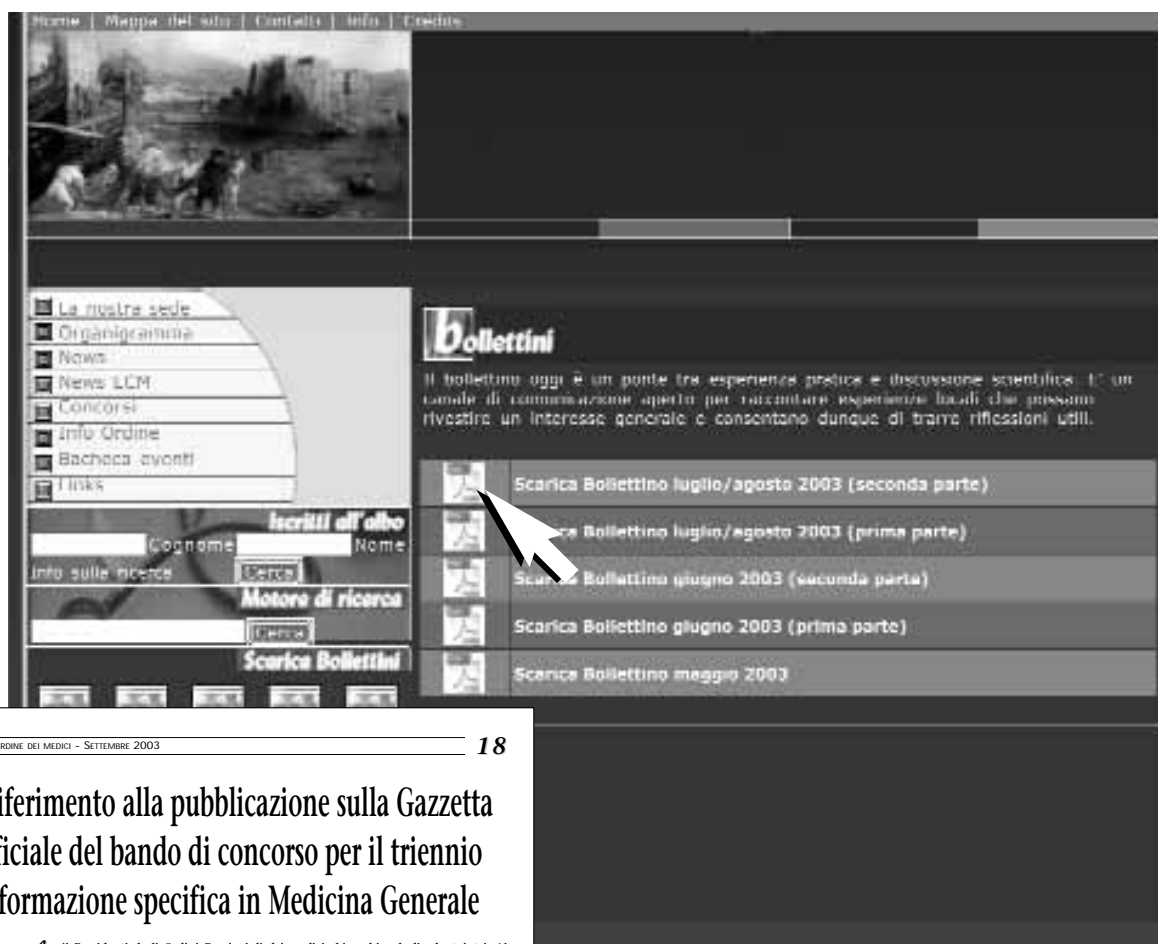
MAT MEDIA – Sig.ra Nina Maraniello
Vico Tre Re a Toledo, 60 – 80132 Napoli
Tel. e fax 081/405448 – cell. 338/6704298
e-mail: anna.maraniello@fastwebnet.it

L'iscrizione al Corso è gratuita ed è riservata ai primi 100 (cento) iscritti.

Consulenza tributaria

Si ricorda che ogni giovedì dalle ore 12,00 alle 14,00 presso la sede dell'Ordine un consulente in materia tributaria è a disposizione degli iscritti per chiarimenti e informazioni di natura fiscale.

I bollettini dell'Ordine on line



BOLLETTINO ORDINE DEI MEDICI - SETTEMBRE 2003

18

In riferimento alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando di concorso per il triennio di formazione specifica in Medicina Generale

A i Presidenti degli Ordini Provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri. Ai Presidenti delle Commissioni per gli iscritti all'Albo degli odontoiatri

Roma 19 settembre 2003

Facciamo seguito alla nostra precedente comunicazione n. 83 del 16 settembre u.s. per informarvi che il Ministero della Salute, contrariamente a quanto dallo stesso in precedenza comunicato, ha reso noto, in data odierna, che il bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale non sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di venerdì 19 settembre, bensì su quella di martedì 23 settembre 2003, n. 74 (Serie IV speciale - Concorsi ed esami).
Con i più cordiali saluti

Giuseppe Del Barone

(n.d.r.) il testo è chiaro. Aggiungo che le domande potranno essere accettate sino al 23 ottobre, che gli esami dovrebbero farsi il 27 novembre e che i posti per la Campania saranno 150.

(G.d.B.)

Avviso ai medici operanti nel comune di S. Giorgio a Cremano

Riciviamo e pubblichiamo:

Si rende noto che con disposizione n. 27640 del 25.7.2003, il Sindaco di San Giorgio a Cremano ha delegato il Coordinatore del Servizio Assistenza Farmaceutica dell' A.S.L. NAS alla vidimazione ed al controllo del registro di carico e scarico delle sostanze stupefacenti o psicotrope, detenuto da tutti gli operatori del territorio di questo Comune a ciò abilitati per legge. Di tanto codesti Ordini Professionali vorranno dare cortese comunicazione a tutti gli iscritti del territorio di questo Comune, notiziandoli in merito alle disposizioni che disciplinano la tenuta di detti registri.

Cordiali Saluti

SanGiorgio a Cremano, 28 luglio 2003

Dott. Luigi Suarato

Finalmente liquidata la prima annualità delle Borse di studio per i formandi in Medicina Generale - biennio 2001-2003



Si comunica che con decreto dirigenziale n. 557 del 13.8.2003 dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale, si è proceduto alla liquidazione alle A.A. S.S. L.L. della Campania della prima annualità delle Borse di Studio per i Medici frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Biennio 2001-2003.

Il Dirigente del Settore
Dott. Francesco P. Iannuzzi

www.ordinemedicinapoli.it

In tempo estremamente veloce ci si potrà collegare con l'Ordine dei Medici di Napoli ed avere non solo informazioni utili sulla vita professionale, come già indicato nel box relativo alla homepage del bollettino, ma anche "scorrere" on line i vari numeri dei mesi precedenti per poter consultare, rileggere o ristampare articoli di particolare interesse.

Ricevo e pubblico una valida proposta del collega Filippo De Martino

Carissimo Collega Presidente Del Barone...

Il 18 agosto u.s., assistendo alla trasmissione Tv "Super Quark" su RAI Uno, ho appreso casualmente che a Nazaret in Palestina esiste ed è fedelmente operativo un Ospedale Ecumenico, dove lavorano insieme in spirito di fratellanza e di concordia, medici e paramedici Ebrei, Musulmani e Cristiani (Cattolici e di altre Confessioni) e che è gestito con capacità imprenditoriale pragmatica da un giovane manager italo-americano (Dott. FRAIZZOLI) che ha saputo utilizzare strumenti ed attrezzature già usati e dimessi da Ospedali Italiani. Penso che sia utile e necessario far conoscere ai colleghi medici di tutta Italia ed a tutte le Facoltà mediche italiane l'esistenza di questa splendida realtà che onora la classe medica internazionale ed accende una scintilla di speranza nelle tenebre funeste del terrorismo fondamentalista e dell'odio razziale e religioso.

Noi Medici abbiamo un potere ed una responsabilità eccezionali nei riguardi di tutto il genere umano.

Infatti la Medicina è l'attività

umana che più facilmente e profondamente unisce in un vincolo di amicizia e di fratellanza i popoli di tutte le razze e di tutte le religioni ed anche gli atei perché tutela e promuove la salute che è il bene primario della persona umana ("l'unità che dà valore a tutti gli zeri della vita") ed è importantissima anche perché i suoi effetti,

cioè le sue vittorie sul male, fisico e morale, sono evidenti, innegabili ed immediatamente percepibili anche da persone di scarsa cultura ed intelligenza.

Perciò ritengo utile ottenere la videocassetta di "Super Quark" in oggetto e proiettarla ai medici a settembre in occasione delle prossime votazioni per il rinnovo dei Quadri direttivi dell'Ordine di Napoli e Provincia e sollecitare tutti i Medici e contribuire anche con solo 10 Euro per la gestione dell'Ospedale di Nazaret. Inoltre sarebbe opportuno che gli Ordini dei Medici di tutte le Province d'Italia si impegnino a promuovere l'istituzione di altri Ospedali in varie parti del mondo medio-orientale ed islamico.

Molti cordiali saluti

(n.d.r.) Coraggio, colleghi. Penso sia proprio cosa buona e giusta fiancheggiare opera meritoria
(G.d.B.)



Comunicare all'Ordine il cambio di residenza

Si invitano i Colleghi la cui residenza è mutata rispetto a quella depositata all'atto dell'iscrizione a far pervenire agli uffici dell'Ordine un certificato di residenza aggiornato o a presentarsi agli stessi uffici al fine di autocertificare la modifica intervenuta. Tale adempimento è estremamente importante per la gestione dell'Albo ed evita fastidiosi disguidi ai fini del pagamento delle tasse annuali e del recapito della corrispondenza.

Si richiama l'attenzione dei Colleghi Medici sulla urgenza di adeguarsi a quanto imposto da evidenti esigenze organizzative e burocratiche.

A Villa Campolieto la III Edizione del concorso per alunni delle Scuole Medie Superiori

L'Associazione Italiana Donne Medico - Napoli Vesuvio, in una grande iniziativa di solidarietà, cultura e sanità



La sezione Napoli Vesuvio San Giorgio a Cremano, presidente Vincenza Eleonora Iodice con la collaborazione della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, del Comune di Ottaviano e di Pollena Trocchia e della Croce Rossa Italiana, nella magnifica cornice di Villa Campolieto ad Ercolano, ha proceduto alla premiazione dei ragazzi del IV e V anno delle Scuole Medie superiori dei comuni vesuviani, risultati vincitori della III edizione del concorso istituito dalla suddetta sezione dell'Associazione Italiana Donne Medico.

Il concorso volto ad incentivare le donazioni di sangue, prevedeva l'elaborazione di uno scritto, grafica o motto atto ad incentivare la donazione di sangue rispondente al seguente quesito: donare il sangue: dono d'amore o impegno civile?

La manifestazione, che ha visto il Patrocinio morale dell'Ordine dei Medici di Napoli dei comuni di Ercolano, Sorrento, Torre del Greco e San Giuseppe Vesuviano, ha visto la partecipazione entusiasta di moltissimi ragazzi delle Scuole vincitrici, accompagnati dai rispettivi docenti. Presenti alla cerimonia l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Ottaviano Dott.ssa Caiazza, le varie componenti della Croce Rossa Italiana. Relatori sono stati il Dott. Elio Picardi, Primario del Servizio Immunotrasfusionale dell'Ospedale Vecchio Pellegrini, la Dott.ssa

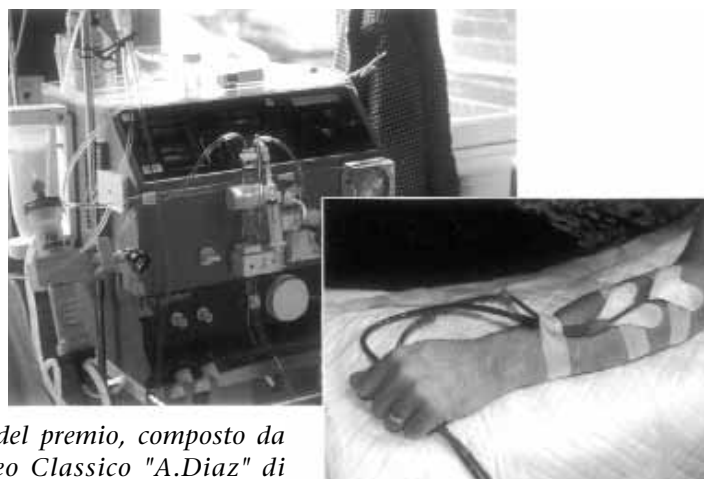
Lucia Mastrullo, Primario del Servizio di Ematologia dell'ospedale San Gennaro ed il

Dott. Giuseppe Russo, Direttore Sanitario del Centro Traumatologico ospedaliero.

Premiati i ragazzi del Liceo Scientifico C. Urbani e dell'Istituto Enrico Medi di San Giorgio a Cremano; del Liceo Psicopedagogico "don Lorenzo Milani di San Giovanni a Teduccio; del Liceo Classico Diaz e dell'Istituto I.P.I.A di Ottaviano; del Liceo Classico Imbriani di Pomigliano d'Arco; dell'Istituto Professionale C. Levi di Portici; dell'Istituto Polifunzionale Tilgher di Ercolano; dell'Istituto per i Servizi Turistici Graziani di Torre Annunziata. Nel ringraziare le socie della sezione: Rocca, Cosco, Farris, Gifuni, Iodice, Panza, Sorrentino ed il Presidente dell'Ordine per la cortese ospitalità, ci si auspica che l'iniziativa possa avere sempre maggiore seguito.

Il Presidente
Dott. Vincenza Eleonora Iodice

Donare il sangue: atto d'amore o impegno civile?



*P*ubblichiamo di seguito il lavoro vincitore del premio, composto da Valeria Castaldo alunna della II B del Liceo Classico "A.Diaz" di Ottaviano.

Globuli rossi, globuli bianchi, piastrine,
sali, acidi grassi, proteine:
é il sangue!... Pompato continuamente
dal cuore di ogni essere vivente,
quel liquido denso,
dal colore rosso intenso,
di cui costantemente
se ne sente parlare tra la gente,
-un bene prezioso!-, dice uno,
-...guai se mancasse a qualcuno!-
-una vera ricchezza,- dice il secondo,
-il tesoro più grande del mondo!-
-invece di stare qui a parlare,-
il terzo domanda- perché non andarlo a donare? -
il primo risponde che ha da fare,
il secondo, invece, ha un impegno che non può rimandare...
è sempre la stessa storia,
che ormai conosciamo a memoria,
mai che si trovasse l'occasione
per fare una trasfusione!
Donare il sangue è un gesto importante,
nulla di eclatante,
un desiderio che, spontaneamente,
dovrebbe provenire dal cuore della gente,
un atto di cui andare orgogliosi
perché ci rende altruisti, generosi
e, dinanzi al dolore altrui, attenti
mai sordi o non vedenti!
Un dono d'amore che allevi le pene
di chi soffre e non sta bene,
un'iniezione di fiducia e speranza,
un incitamento a lottare con costanza,
una dimostrazione di affetto e solidarietà

a chi è in grave difficoltà,
un aiuto materiale
che possa provocare un giovamento reale,
che riesca a farci sentire un po' meno egoisti
di fronte a questa moltitudine di menefreghisti!
Donare il sangue è dimostrazione di grande responsabilità
nei confronti di tutta la comunità,
è saper dimostrare di avere
profondo senso del dovere,
è un impegno che non deve essere trascurato,
ma con coraggio affrontato,
poiché allorquando vi è necessità di un aiuto
non bisogna temporeggiare nemmeno un minuto,
ma mettersi a disposizione
senza alcuna obiezione,
dimostrare la nostra civiltà
facendo tutto ciò che è nelle nostre possibilità
per collaborare
con chi, da solo, non può lottare.
Le percentuali, ancora oggi, parlano chiaramente:
il numero dei donatori è quasi inconsistente.
campagne promozionali, richieste incessanti
non hanno sortito risultati confortanti:
troppe le richieste di donazione,
poco compatta la risposta della popolazione.
Sia come impegno per la civiltà
che come atto di generosità,
donare il sangue è fondamentale
per la vita collettiva e sociale,
per migliorare l'esistenza
a chi conosce solo la sofferenza
e vede il suo salvatore
in un benevolo donatore!

Riceviamo e pubblichiamo le osservazioni di un collega relative alla vicenda dei medici di Ercolano

In merito alla vicenda dei medici ubriachi ad Ercolano

(Copia inviata ai diretti interessati e a quotidiani napoletani)

✓ In relazione all'episodio dei medici ubriachi in servizio ad Ercolano, vorrei invitare il Ministro On. Storace e l'assessore alla Sanità della regione Campania On. Montemarano, ad usare sì il pugno duro con i medici di cui sopra sul cui comportamento non c'è nient'altro da aggiungere, ad intervenire sì con fermezza, subito per migliorare la sanità in Campania fatta anche di questi episodi; allo stesso tempo, bisogna, però, usare il pugno duro e la stessa fermezza, anche con quegli amministratori locali che costringono Medici degni di tale titolo, a lavorare in condizioni a dir poco disagiate in barba a tutte le normative sulla sicurezza e l'igiene sui posti di

lavoro.

On. Storace, On. Montemarano, trasferiscano i loro uffici in quelle luride topaie dove siamo costretti a svolgere l'attività di guardia medica e di emergenza territoriale, fatiscenti, anguste e sporche con servizi igienici da terzo mondo, dove signori Medici lavorano 12/24 ore continue, mortificati continuamente come uomini e come professionisti!

Vengano, Lor signori, ad ispezionare presidi di guardia medica e postazioni di 118 come quelli di Bacoli, Monteruscello, Pozzuoli, Giugliano in Campania, solo per citare quelli dove io ho lavorato, e lo stesso presidio di Ercolano dove sono accaduti i fatti, e poi ne

riparliamo! Sicuramente "questi medici non hanno compreso la delicatezza del proprio ruolo" come ha detto l'On. Storace, perché probabilmente, aggiungo io, sono stati risucchiati in un contesto dove la dignità di uomo e di professionista viene messa a dura prova!

*Cordiali saluti.
Lettera firmata*

Indubbiamente molto si è scritto e si scriverà su tale vicenda; in ogni caso l'Ordine vigilerà in ogni senso per la tutela dei medici, ed anche dei pazienti, perché sia fatta chiarezza su di un aspetto importante della gestione dei servizi di emergenza nella nostra Regione.

... ed ancora sui medici dell'emergenza

Del Barone: una sentenza che contribuisce a promuovere la solita "caccia all'untore" a carico dei medici



✓ *Il Presidente della FNOMCeO commenta la decisione della Cassazione di confermare la condanna ad un medico di guardia medica accusato di aver ritardato la prestazione*

"Pur riservandomi di leggere le motivazioni della sentenza per acquisire ulteriori elementi di valutazione, non posso nascondere alcune perplessità sulla conferma, da parte della Cassazione, della condanna a carico di un collega del 118 accusato di aver ritardato una visita domiciliare" ha dichiarato il presidente FNOMCeO Giuseppe Del Barone. "Questa decisione della Corte può costituire infatti un precedente pericoloso

Alle Regioni e alle province autonome il compito di indirizzare i pazienti per le cure

Nuove disposizioni per il trattamento della psoriasi a pazienti intolleranti ad altre terapie sistemiche

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 146 del 26 giugno 2005 è stata pubblicata la Determinazione 13 giugno 2005 recante Protocollo di studio "Psocare: trattamento della psoriasi con farmaci sistemici in Italia".

Il provvedimento è stato emanato dal Direttore generale della Agenzia Italiana del Farmaco al fine di rendere disponibile con farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale una alternativa terapeutica per i pazienti adulti affetti da psoriasi a placche da moderata a severa che siano intolleranti ad altre terapie sistemiche, inclusi ciclosporina, metotressato o PUVA (art. 1, comma 1).

A tal fine sarà compito delle regioni e delle province autonome identificare i centri di riferimento (art. 1, comma 2) ai quali i medici di medicina generale dovranno indirizzare i pazienti (art. 2, comma 1) per la diagnosi,



la prescrizione, la dispensazione ed il monitoraggio della psoriasi moderata-severa.

Al fine di consentire un esame più approfondito della Determi-

nazione e del relativo protocollo si ritiene utile segnalare che è possibile consultare il provvedimento sul vecchio sito della FNOMCeO al link Servizi-Comunicazioni.

per tanti colleghi di guardia medica che potrebbero a loro volta subire le stesse accuse. Come è possibile, mi chiedo, stabilire con certezza il "tempo massimo" entro il quale effettuare la prestazione?

I tempi necessari per raggiungere il domicilio del malato sono, verosimilmente diversi da città a città a piccolo centro di provincia. Occorre infine tenere presente che è dovere del sanitario di guardia medica quello di valutare, in base alla descrizione dei sintomi, la priorità delle chiamate giunte nello stesso lasso di tempo, l'urgenza di un caso rispetto ad un altro.

Appare chiaro pertanto che, a parte casi eclatanti, risulta fortemente azzardato stabilire un tempo standard di soccorso oltre il quale è possibile parlare di colpevole ritardo. Questa vicenda impone in ogni caso una attenta riflessione che investa politici e ammini-

stratori.

La continuità assistenziale rappresenta una grossa opportunità per i colleghi, ma soprattutto per i cittadini che possono trovare, al di fuori dell'assistenza garantita dal proprio medico di famiglia, un sicuro punto di riferimento per i propri problemi di salute.

Pertanto se si vuole che il servizio risulti efficiente occorrerà dotare i medici di mezzi e strutture adeguate a far fronte alle attese della collettività, cosa che oggi non avviene. Infine colgo l'occasione per richiamare l'attenzione delle istituzioni sulla necessità di implementare la cultura sanitaria dei cittadini, introducendo già nelle scuole di primo livello, alcune ore di educazione sanitaria. Ciò consentirebbe, con ogni probabilità, di evitare un ricorso improprio alla guardia medica e all'emergenza".

Nuovi scenari di ricerca si discuteranno nel tradizionale incontro che si terrà a Napoli

In preparazione il 97° Congresso della SOTIM

E avviata l'organizzazione del 97° Congresso della prestigiosa S.O.T.I.M.I. (Società di Ortopedia e Traumatologia dell'Italia meridionale ed insulare).

Il Congresso, di cui è Presidente il Prof. Aldo Bova, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale S. Gennaro di Napoli, si svolgerà nella città partenopea dal 23 al 25 febbraio 2006 presso il Centro Congressi Royal-Continental.

Il tema del congresso è:

La mininvasività e la chirurgia computerassistita nella Ortotraumatologia degli arti inferiori: attualità e prospettive.

Sulle motivazioni e sull'organizzazione del congresso il Prof. Bova, Presidente del 97° Congresso della S.O.T.I.M.I. intervistato, ha rilasciato le seguenti considerazioni:

"Nell'Ortotraumatologia c'è stata negli ultimi anni un'enorme evoluzione, fra l'altro, nella conoscenza dei processi riparativi dei tessuti, nelle tecniche chirurgiche e nell'utilizzazione del computer al servizio di un più preciso uso della chirurgia. Fra le esigenze presentatesi negli ultimi tempi c'è la necessità di avere un maggior rispetto dei tessuti (ossei, muscolari, eccetera) e di ridurre, in parallelo, le dimensioni delle vie d'accesso (perché, questo significa per i pazienti guarire meglio e più presto e, quindi, rientrare più rapidamen-

te nella normale vita sociale e lavorativa). La conoscenza di tali esigenze va diffusa ed esse vanno acquisite da tutti i chirurghi ortopedici e valutate con maturità ed equilibrio. Le tecniche di chirurgia mininvasiva e le tecniche di chirurgia computerassistita vanno conosciute ed utilizzate, ma non in tutti i casi e non in modo semplicistico ed indiscriminato. Per poterle adoperare, è necessario uno studio profondo delle tecniche ed è necessario seguire chirurghi esperti per imparare bene ed essere pronti all'approccio diretto, avendo la maturità ed il bagaglio di cognizioni tali da valutare con appropriatezza i casi da trattare con chirurgia mininvasiva, sapendo che è anche necessario avere lo strumentario idoneo.

Per approfondire questi argomenti con i relativi problemi, abbiamo scelto il tema del 97° Congresso della prestigiosa S.O.T.I.M.I.

Interverranno a portare il loro contributo e ad animare il dibattito ortopedici di grande esperienza italiani e di altre nazionalità. Oltre all'approfondimento dell'argomento di base, ci saranno, svolgendosi i lavori in tre sale, sessioni dedicate ai vari segmenti dell'apparato muscoloscheletrico su varie tematiche di grande interesse, in cui i giovani chirurghi ortopedici porteranno le esperienze delle proprie scuole, esercitandosi anche a presentarsi sul proscenio degli impegni scientifici. Tali sessioni saranno presiedute da Ortopedici di grande esperienza, i quali apriranno ciascuna sessione con un intervento sulle ultime evoluzioni e le novità riguardanti il settore di propria competenza.

Tale Congresso vuole anche essere occasione di far svolgere un importante incontro scientifico nella città partenopea, dando opportunità a tanti uomini di cultura italiani e stranieri di soggiornare e conoscere, o conoscere meglio, la nostra bella città con potenzialità da ambiente leader nello scenario europeo, ma tanto penalizzata.

Ci sarà un programma sociale che consentirà agli accompagnatori di gustare la permanenza nella bellissima città di Napoli, conoscendola in alcuni suoi particolari di grande fascino."



Il Prof. Bova e la sua équipe

Stanislao Crisbovi

Abbiamo pubblicato nel Bollettino dell'Ordine scorso uno scritto in cui Verde e Melchionna dell'ANAAO parlavano della spesa della specialistica ambulatoriale esterna. Molto volentieri pubblico la risposta del presidente della Federlab dott. Vincenzo D'Anna

Federlab risponde a considerazioni di esponenti ANNAO

Gentile Presidente, innanzitutto desidero porgerLe il saluto mio personale e della foltissima schiera di professionisti che operano nell'ambito delle settecento strutture private accreditate aderenti alla FederLab-SBV, rinnovarLe la stima per quanto continua a fare per la Categoria Medica e per tutte le altre figure sanitarie.

Comuni amici, medici iscritti all'Ordine di Napoli e Provincia, hanno posto alla mia attenzione un articolo apparso sul numero di luglio-agosto 2005 del Bollettino dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli.

L'articolo, recante la firma dei Dott.ri Verde e Melchionna, si interessa, con spunti pregevoli, delle modifiche da attuare nell'ambito del servizio Sanitario Regionale per migliorare l'efficienza e la produttività dello stesso.

Uno dei rimedi suggeriti dagli articolisti è quello di "porre un tetto di spesa per la convenzionale esterna".

Desidero, con questa mia, innanzitutto rassicurare gli estensori dell'articolo che gli auspicati tetti di spesa sono già stati imposti a tutta la Sanità privata. In particolare alla Macroarea di specialistica ambulatoriale sono stati imposti limiti di spesa che sono operanti dall'anno 2001. Tetti di spesa che hanno esplicato una funzione "calmieratrice" solo nei confronti della spesa destinata alle strutture private accreditate, senza incidere sul deficit complessivo della Sanità Regionale che, imperterrita, continua a macinare disavanzi di circa duemila miliardi di vecchie lire per ogni anno.

Ciò premesso, credo che agli stessi estensori del citato articolo interessi sapere quanto sia marginale la spesa determinata dalla specialistica ambulatoriale esterna;

una spesa che non raggiunge il 4% del Fondo Sanitario Regionale.

Un tetto di spesa, quello della specialistica ambulatoriale esterna, di circa ottocento miliardi di vecchie lire, con il quale il comparto ambulatoriale esterno assicura oltre quarantasei milioni di prestazioni specialistiche, da altri prescritte e liberamente scelte dal Cittadino.

Ben altra musica e ben altro dispendio di risorse, invece, quello che si registra nell'analogo comparto ambulatoriale a gestione statale; un comparto che produce appena diciassette milioni di prestazioni

specialistiche a fronte di una spesa di milletrecento miliardi di vecchie lire.

I dati citati, provenienti da fonte ARSAN, sono eloquenti: **evidenziano un rapporto costo prestazioni di**

cinque volte maggiore nel settore ambulatoriale a gestione pubblica rispetto all'analogo comparto ambulatoriale a gestione privata.

Continuare a richiedere il contingentamento dei comparti più produttivi della Sanità Regionale è un esercizio quanto meno improvvisto e sicuramente mendace.

Mistificare oppure ignorare le dinamiche e le cifre che determinano la spesa sanitaria può unicamente servire ad avvalorare l'antica ma redditizia menzogna che la pubblicità del Servizio Sanitario Regionale debba per forza presupporre la statalità della gestione, indipendentemente dai costi sostenuti.

Il deficit sanitario è strutturale, originato interamente nel comparto a gestione pubblica e segnata-

mente generato dalla pleora di presidi ospedalieri sotto utilizzati se non inutili che, per mero calcolo politico clientelare, si continua a tenere aperti sul territorio.

Gli autorevoli rappresentanti dell'ANAAO-ASSOMED ben conoscono questa realtà, e ben possono indicare rimedi adeguati senza volgere altrove il loro interesse.

Il Presidente FederLab -SBV
Dr Vincenzo D'Anna

(ndr) La risposta è precisa e sta a indicare che i problemi, prima di esporli, sarebbe bene trattarli in opportuni tavoli con intendimenti i più amicali possibili. Sarà possibile? Non oso rispondere

(Gd.B.)



Organizzato dalla Sezione "Polimnia Marconi" dell'Associazione Italiana Donne Medico

3° Corso di Formazione ECM Cellule staminali: dalla biologia alla clinica

Si terrà a Napoli il 7 e 8 Novembre 2005 presso la Sala dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Napoli - Largo Torretta 9 in 3° Corso di Formazione ECM sulle Cellule staminali: dalla biologia alla clinica.

La dott.ssa Mariassunta Cecchi, presidente dell'A.I.D.M. sez. Napoli "Polimnia Marconi", ricorda ai colleghi interessati che l'iscrizione al Corso è gratuita, ed obbligatoria; le adesioni devono pervenire entro e non oltre il 31.10.2005, con l'invio dell'allegata scheda di iscrizione, alla: "**Ble Cosulting**" Via Tescione 76 - Caserta - Tel.: 0823 30 16 53 - Fax: 0823 36 38 28

L'evento è stato accreditato con il numero 1109-215084.

L'attestato, con l'attribuzione dei crediti formativi E.C.M., verrà rilasciato dopo il superamento del test di valutazione finale.

A chi ne farà richiesta, verrà rilasciato Certificato di Frequenza.

Segreteria Scientifica: C. Cacciapuoti, M. Cecchi, A. Gallo, S. Russolillo, M. Vietri.

PROGRAMMA

Lunedì 7 Novembre 2005

ore 14,30 - Registrazione dei partecipanti
ore 15,30 - Indirizzo di salute delle Autorità

1° Sessione

Cellule staminali e donazioni

Moderatore: Prof. S. Formisano

Ore 16,00 - Lettura Magistrale
"Cellule staminali: caratteristiche e funzioni"
Prof. B. Rotoli
ore 16,30 - "I fattori di crescita e loro interazioni con le cellule staminali"
Dott.ssa L. Mastrullo
ore 17,00 - "Donatore di cellule staminali emopoietiche"
Dott.ssa E. Cosentini
ore 17,30 - "Cellule staminali dal cordone ombelicale"
Dott.ssa A. Canazio
ore 18,00 - Discussione
ore 18,30 - Chiusura lavori



MARTEDÌ 8 NOVEMBRE 2005

2° Sessione

Uso emopoietico delle cellule staminali

Moderatore: Prof. N. Scarpatò

ore 9,30 - "Trapianto allogenico: risultati clinici"

Dott. C. Selleri

ore 10,00 - "Trapianto autologo: risultati clinici"

Dott. G. De Rosa

ore 10,30 - Coffee break

ore 11,00 - "Manipolazione e conservazione delle cellule staminali"

Dott.ssa C. Cacciapuoti

ore 11,30 - "Aspetti etico-giuridici sulle cellule staminali"

Prof. A. Risci

ore 12,00 - Discussione

ore 12,30 - Pausa Pranzo

3° Sessione

Uso topico delle cellule staminali:

aspetti attuali

e prospettive future

Moderatore: Prof. B. Farzati

ore 14,30 - "Ruolo delle cellule staminali in odontostomatologia"

Prof. G. Laino

ore 15,00 - "Ruolo delle cellule staminali in ortopedia"

Dott. S. Russo

ore 15,30 - "Ruolo delle cellule staminali nella fisiopatologia della superficie oculare"

ore 16,00 - "Ruolo delle cellule staminali nella terapia delle malattie cardiovascolari"

Dott. G. Esposito

ore 16,30 - Discussione

ore 17,00 - Test di valutazione

ore 17,30 - Chiusura dei lavori

ISCRIZIONE

3° Corso di Formazione E.C.M.

Cellule staminali: dalla biologia alla clinica

7 - 8 NOVEMBRE 2004

PARTECIPANTE (compilare in stampatello)

Nome e Cognome

Via

Città (.....) CAP

Tel., Fax

e-mail

Qualifica

Istituto

Indirizzo istituto





Convegni - Congressi - Corsi di Studio



Corso di Aggiornamento pre XX Congresso Nazionale SICPCV: Napoli 4 Ottobre 2005

Isteroscopia ambulatoriale

∠ L'isteroscopia costituisce una tecnica che ha subito recentemente nuovi progressi per quel che concerne le sue potenzialità diagnostiche.

L'estensione della isteroscopia e segnatamente dell'endocervicoscopia allo studio del canale cervicale ne fanno una tecnica che ne prevederà l'utilizzo nella diagnostica della patologia preneoplastica di questo distretto della sfera genitale femminile.

Obiettivo del Corso è quello di fornire tutte le informazioni necessarie alla conoscenza degli iter diagnostici nelle patologie di maggior frequenza in ginecologia.

L'approccio pratico e iconografico alla tecnica isteroscopica e l'integrazione tra la diagnosi isteroscopica, quella ecografica e quella istopatologica conferiscono al Corso una natura multidisciplinare.

L'incontro tra diverse specialità e competenze sarà fonte di discussione tra Docenti e discenti costituendo il più interessante end-point del Corso.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni: Segreteria Organizzativa:

Dynameeting srl - via Luca Giordano 69, Napoli

Programma scientifico

8,00 - **Introduzione**

STRUMENTAZIONI E CONCETTI GENERALI

Moderatori: De Placido G. (Napoli) - Nappi C. (Napoli)

8,45 - **Indicazioni e finalità dell'esame**

Pellicano M. (Napoli)

9,05 - **Strumentazioni, mezzi di distensione e metodologia**

Di Spiezo Sardo A. (Napoli)

9,25 - **L'endocervicoscopia**

Izzo S. (Benevento)

9,45 - **Discussione**

Discussant: De Placido G. (Napoli) - Nappi C. (Napoli)

10,00 *Coffee break*

Organizzato dalla Società Italiana di Colposcopia e Patologia Cervico-vaginale

XX Congresso Nazionale

NAPOLI 6-8 OTTOBRE 2005

COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO

∠ L'iscrizione al Congresso è di Euro 55 corrispondenti alla quota associativa annuale alla SICPCV.

L'iscrizione è gratuita per i Soci in regola con il pagamento delle quote fino all'anno in corso.

Chi non è socio e intende partecipare al Congresso deve provvedere ad iscriversi alla Società e ad effettuare il pagamento della quota annuale di Euro 55.

Il pagamento della quota può essere effettuato mediante versamento sul c/c postale n° 34831008, intestato a SICPCV, via dei Soldati, 25 - 0186 Roma (portare la ricevuta del pagamento da esibire al momento dell'iscrizione).

E' possibile regolarizzare la quota annuale o effettuare una nuova iscrizione anche in sede congressuale.

La quota di iscrizione comprende:

- Cartella congressuale;
- Partecipazione alle attività scientifiche;
- Volume degli Atti congressuali;
- Attestato di frequenza e attestato ECM

Il congresso si adeguerà alle disposizioni ministeriali relative all'ECM per il riconoscimento dei crediti formativi, per le discipline di ginecologia e ostetricia, anatomia patologica, oncologia.

Per ulteriori informazioni: Segreteria Organizzativa:

Dynameeting srl - via Luca Giordano 69 Napoli

Tel e fax 0815780934

e.mail: dynameeting@katalmail.com



Società Italiana di Colposcopia e Patologia Cervico-Vaginale



Università degli Studi di Napoli "Federico II"



XX Congresso Nazionale SICPCV

Napoli, 6/8 ottobre 2005

Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo
Via Cinthia, 26 - Napoli



Convegni - Congressi - Corsi di Studio



Corso di Aggiornamento pre XX Congresso Nazionale SICPCVe

La Colposcopia per immagini

La isteroscopia costituisce una tecnica che ha subito recentemente nuovi progressi per quel che concerne le sue potenzialità diagnostiche.

L'estensione della isteroscopia e segnatamente dell'endocervicoscopia allo studio del canale cervicale ne fanno una tecnica che ne prevederà l'utilizzo nella diagnostica della patologia preneoplastica di questo distretto della sfera genitale femminile.

Obiettivo del Corso è quello di fornire tutte le informazioni necessarie alla conoscenza degli iter diagnostici nelle patologie di maggior frequenza in ginecologia.

L'approccio pratico ed iconografico alla tecnica isteroscopica e l'integrazione tra la diagnosi isteroscopica, quella ecografica e quella istopatologica conferiscono al Corso una natura multidisciplinare.

L'incontro tra diverse specialità e competenze sarà fonte di discussione tra Docenti e discenti costituendo il più interessante end-point del Corso.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni:

Segreteria Organizzativa:

Dynameeting srl - via Luca Giordano 69, Napoli

PROGRAMMA SCIENTIFICO

9,00 - **Introduzione**

I SESSIONE

Moderatori: R. Zarcone (Napoli) - N. Rosato (Caserta)

9,20 - **Giunzione squamo-colonnare**
P. Visci (Pescara)

9,40 - **Epitelio pavimentoso**
F. Fabiano (San Severo, FG)

10,00 - **Epitelio cilindrico**
S. Votano (Roma)

10,20 - **Epitelio metaplastico**
M.G. Fallani (Firenze)

10,40 - **Cervico - vaginiti**
P.A. Todaro (Roma)

11,00 - **Discussione**
Discussant: R. Zarcone (Napoli) - N. Rosato (Caserta)

11,15 - *Coffee Break*

11,30 - **Discussione di casi clinici**
Slide-seminar
Colposcopisti: F. Boselli (Modena) - S. Pace (Roma)
Patologi: P. Angrisani (Salerno)

G. Botti (Napoli)

13,00 **Lunch**

13,15 - **Discussione**
Discussant: Ardovino I., Di Meglio A.

13,45 - **Presentazione dei casi clinici**
Moderatore: Arienzo R. (Napoli) - Piccoli R. (Napoli) - Schettini S. (Potenza)
Guida M. (Napoli) - Mollo A. (Napoli)

14,15 - **Lunch**

OPERATIVITA' IN ISTEROSCOPIA
Moderatori: Di Serio (Aversa, CE) - Martinelli P. (Napoli)

15,15 - **La biopsia sotto visione isteroscopica**
Piccoli R. (Napoli)

15,35 - **Isteroscopia più biopsia vs curettage**

II SESSIONE

Moderatori: L. Policola (Aversa, CE) - M. Riccio (Avellino)

14,40 - **Trasformazione normale**
S. Aprea (Napoli)

15,00 - **Trasformazione anormale: modificazioni minori**
M. G. Ricci (Siena)

15,20 - **Trasformazione anormale: modificazioni maggiori**
G. Miniello (Bari)

15,40 - **Aspetti colposcopici dell'invasione e microinvasione**
M. G. Ricci (Siena)

16,00 - **Discussione**
Discussant: L. Policola (Aversa, CE) - M. Riccio (Avellino)

16,20 - **Leucoplachia, deciduosi, endometriosi**
A. Baldoni (Perugia)

16,40 - **Condilomatosi cervico - vs- genitale**
A. Biamonti (Roma)

17,00 - **Discussione di casi clinici - Slide seminar**
Colposcopisti: F. Boselli (Modena) - S. Pace (Roma)
Patologi: P. Angrisani (Salerno) - S. Pace (Roma)

18,30 - **Test di valutazione finale**

19,00 - **Chiusura del Corso**

Schettini S. (Potenza)

15,55 - **Problemi di interpretazione: il parere dell'anatomo - patologo**
Insabato L. (Napoli)

16,15 - **Office operative hysteroscopy**
Guida F. (Napoli)

16,35 - **Ablazione endometriale**
Guida M. (Napoli)

16,55 - **Discussione**
Discussant: Martinelli P. - DI SERO C.

17,15 - **Presentazione dei casi clinici**
Moderatore: Cirillo D. (Napoli) - Raimondo G. (Capua, CE), Gubbini G. (Bologna), Montevecchi L. (Roma)

18,00 - **Test di valutazione**

18,30 - **Chiusura del corso**

ISTEROSCOPIA ED ECOGRAFIA: DIAGNOSTICA INTEGRATA

Moderatori: Ardovino I. (Avellino) - Di Meglio A. (Napoli)

10,15 - **I polipi endometriali**
Raimondo G. (Capua, CE) - Bruno P. (Napoli)

10,45 - **I miomi uterini**
Montevecchi L. (Roma) - Moccia G. (Napoli)

11,15 - **Le malformazioni uterine**
Gubbini G. (Bologna) - Pollio F. (Napoli)

12,15 - **ispessimento endometriale**
Carravetta C. (Napoli) - Di Carlo C. (Napoli)

12,45 - **Carcinoma endometriale**
Bifulco G. (Napoli) - Paladini D. (Napoli)



Convegni - Congressi - Corsi di Studio



Nell'ambito delle iniziative formative della sez. Franklin dell'AIDM Il Rapporto Medico-Paziente: nuove tecniche di comunicazioni

Il corso di Formazione è promosso ed organizzato dall'Associazione Italiana Donne Medico - Sez. di Napoli R. Franklin nei giorni 14 - 15 - 18 Novembre 2005 presso l'Auditorium dell'Ordine dei Medici di Napoli.

Obiiettivo corso: Si desidera promuovere una comunicazione corretta ed efficace e aiutare i corsisti a migliorare nel proprio ambito professionale la qualità assistenziale, relazionale e gestionale nei servizi sanitari.

L'iscrizione al Corso è obbligatoria e prevede il versamento, in sede, della quota di euro 15 (quindici).

Le adesioni pertanto dovranno pervenire a mezzo fax entro e non oltre il 30 ottobre 2005 con l'invio della scheda di iscrizione allegata alla dr. Maria Padula fax: 081 7424648 e saranno accettate secondo l'ordine cronologico di arrivo (si precisa che per esigenze didattiche il corso è a numero chiuso in numero massimo di 70 partecipanti).

E' stato richiesto l'accreditamento alla Commissione Nazionale per la formazione continua in medicina.

L'attestato di partecipazione verrà rilasciato solo al termine del corso a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Lunedì 14 Novembre

- ore 08,30 *Registrazione partecipanti*
- ore 9,00 Presentazione Corso e benvenuto ai partecipanti
On. Prof. G. Del Barone
Dott.ssa L. Baldini
Dott.ssa M. Padula
- ore 9,30 Il colloquio medico-paziente
Dott.ssa M. Taurisano
(Organizzazione dei partecipanti in "gruppi" per l'elaborazione di "progetti di gruppo")
- ore 12,30 Break
- ore 13,00 Strumenti di comunicazione con i cittadini:
Carta dei servizi, Ufficio per le relazioni con il pubblico
Dott.ssa A.M. Rotondaro Aveta
- ore 15,00 La comunicazione interpersonale e la comunicazione sociale
Prof.ssa P. Scialoja

Martedì 15 Novembre

- ore 08,30 Principi etici e relazione Medico-Pazienti
Dott. M. Papa
- ore 10,30 Aspetti medico - legali. Il consensi informato
Dott.ssa V. Di Riso
- ore 12,30 Break
- ore 13,00 Il paziente pediatrico
Dott.ssa V. Di Riso
- ore 14,00 Tecniche di relazione attraverso la mediazione corporea
Dott. M. Papa

- ore 10,30 Aspetti medico - legali. Il consensi informato
Dott.ssa M. Casale (Durata 2 ore)

Venerdì 18 Novembre

- ore 08,30 Testimonianze dei pazienti
Dott. R. Barra
- ore 10,30 La PNL (Programmazione Neurolinguistica) e la comunicazione multisensoriale
Dott. C. Canale
- ore 12,30 Break
- ore 13,00 Modelli di relazione medico-paziente
Prof. G. Giarelli
- ore 15,00 Test di verifica finale e consegna dei progetti elaborati
Dott.ssa M. padula
Dott. ssa M. Taurisano

RELATORI

(in ordine di intervento)

- Dott.ssa Marina Taurisano
Direttore Responsabile Distretto Sanitario n° 47
ASL Napoli 1 - Docente Statistica Sanitaria Corso di Laurea per le Professioni Sanitarie
- Dott.ssa A.M. Rotondaro Aveta
Direttore Struttura Completa Servizio per le Relazioni con il Pubblico ASL Napoli 1
- Prof.ssa Paola Sciajola
Docente di psicologia Sociale Istituto Universitario "S. Orsola Benincasa". Consulente Centro di Formazione Studi Formez
- Dott. Marco Papa
Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero "San Paolo" ASL NA 1
- Dott.ssa Olimpia Coccoli
Direttore responsabile coordinamento attività medico-legali ospedaliere asl na 1
- Dott. V. Di Riso
Dirigente Medico, Pediatra, Dipartimento di Controllo - ASL NA 1
- Dott. ssa Marina Casale
Docente presso la Facoltà di Psicologia della Seconda università di Napoli
- Dott. Roberto Barra
Medico di Medicina Generale
- Dott. Corrado Canale
Medico Specialista Neurologo Presidio sanitario Intermedio Elena D. Aosta ASL NA 1
- Prof. Guido Girelli
Docente di Sistemi Sanitari Comparati e politiche per la Salute Università di Bologna Dipartimento di Sociologia.

ISCRIZIONE

Corso di Formazione E.C.M.

14 - 15 - 18 Novembre 2004

PARTECIPANTE (compilare in stampatello)

Nome e Cognome

Via

Città (.....) CAP

Tel., Fax

e-mail

Qualifica

Istituto

Indirizzo istituto



Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Dr. M. Padula - Tel. 081.7424648 - 339.1367548 - maria.padula@fastwebnet.it

Dott.ssa E. Merolla - Tel. 081.682757 - 339.4125156 - elenamerolla@libero.it



Convegni - Congressi - Corsi di Studio



Al via il Congresso SIMO

Napoli 30 settembre - 1 ottobre 2005 Saloni Navali - Porto di Napoli piazzale Angioino

Con i saluti inaugurali del Prof. F. Gombos, del Dr M. Orefici e del Presidente dell'Ordine Giuseppe Del Barone, avrà inizio il Congresso della S.I.M.O.

Di estremo interesse gli argomenti discussi. La lectio magistralis su "Estetica e distrazione", presentata dal Prof. A. Triaca, introdurrà specificamente alle varie sessioni in cui si articola il Congresso.

L'evento spazierà dalle flogosi del distretto maxillo facciale alle problematiche funzionali in chirurgia ortognatica. Interessante la terza sessione che porrà l'attenzione sullo stato dell'arte dell'implantologia, con un'attenzione specifica all'utilizzo dei fattori di crescita in chirurgia orale. Ecco il programma:

Venerdì 30/09/2005

ore 17,00 - Apertura Congresso
ore 17,30 - Saluti da parte dell'On. G. Del Barone
Prof. F. Gombos
Dr. M. Orefici

ore 18,00 - LECTIO MAGISTRALIS
Prof. A. Triaca
"Estetica e distrazione"

I Sessione

Moderatori: F. Gombos - F. Battista - F. Ionna

ore 18,30 - "Flogosi del distretto maxillo-facciale"

M. Orefici (Roma)

ore 19,00 - "Protocollo terapeutico dei pazienti coagulatici ed HIV conclamati"

M. Ferrigno - Mauro Bernasconi (Napoli)

Rosario Nacarlo

ore 19,30 - "Lesione del cavo orale come spia di malattia sistemica"

M. Gargiulo (Napoli)

ore 20,00 - Cena sociale

Sabato 01/10/2005

ore 17,00 - Registrazione partecipanti

II Sessione: Chirurgia testa - collo

Moderatori: G. Schisano - S. Parancandolo

F. Claudio - M. Cassese

ore 9,00 - "Tumori avanzati testa - collo: quale futuro per la chirurgia"

Franco Ionna (Napoli)

ore 9,20 - "L'utilizzo dei lembi microvascolari nel distretto cranio-maxillo-facciale"

Bernardo Bianchi (Parma)

ore 9,40 - "Chirurgia Ortognatica: problematiche funzionali"

Gregorio Laino (Napoli)

ore 10,00 - "Traumi cranio-facciali"

Gabriele Vitello - Mauro Ferrigno (Napoli)

Antonio Dell'Aquila

ore 10,20 - "Chirurgia dei contorni in ortognatica"

Francesco Peluso - Giuseppe

Coscia (Caserta)

ore 10,40 - "Diagnostica per immagini in traumatologia maxillo - facciale"

Carlo Panzanella (Napoli)

ore 11,00 - Coffee break

III Sessione Implantologia: Stato dell'arte

Moderatori: G. Laino - F. Peluso - G. Serra - F. Rao

ore 11,30 - "Implantologia post-estrattiva a carico immediato"

Eugenio Conte (Padova)

ore 11,50 - "Impianto pterigoideo: Stato dell'arte"

Roberto Conte (Brindisi)

Mauro Ferrigno (Napoli)

ore 12,10 - "Impianti e quotidianità"

Roberto Conte (Brindisi)

ore 12,10 - "Utilizzo dei fattori di crescita in chirurgia orale"

Gianluca Giuffrè (Caserta)

ore 13,10 - Conclusioni

Organizzato dal Dipartimento di Scienze Ostetrico-Ginecologiche, Urologiche e Medicina della Riproduzione della Federico II

Medicina integrata in ginecologia e ostetricia

Lo scopo di questo evento è di voler dare alla classe medica un contributo per un'informazione ampia e qualificata sulla medicina integrata in ginecologia e ostetricia.

Attualmente accanto alle terapie convenzionali, nell'ambito della Medicina Biologica, ha trovato ampio spazio sia nella classe medica che nell'utenza, l'utilizzazione dei rimedi omeopatici e naturali.

Il Convegno è organizzato in collaborazione con il Nobile Collegio Omeopatico. La partecipazione è gratuita ma limitata alle prime 70 iscrizioni. Le adesioni devono pervenire entro e non oltre il 10.10.2005 con l'invio, anche vi fax, della domanda di iscrizione alla Segreteria Organizzativa (Dott. Giovanni Sagesse tel 333.8532218, fax 081.7597902).

Presidente del Corso il Prof. Achelle Tolino, moderatori e relatori il Prof. Francesco Salvatore, il dott. Rosario Pennacchio, e la dott.ssa Gabriella Pottocar. L'attestato con l'attribuzione dei crediti formativi ECM verrà rilasciato dopo superamento del test di valutazione finale.